



L'INCONTRO DI PAPA FRANCESCO CON I GIOVANI

Un incontro speciale per i giovani e i ragazzi degli oratori, delle società sportive, delle scuole e del catechismo (con i rispettivi animatori, catechisti, docenti e genitori se lo desiderano), e un folto gruppo di malati e migranti, nel pomeriggio di domenica 21 giugno, è previsto sempre in piazza Vittorio. Papa Francesco vuole «immergersi» nell'abbraccio con i protagonisti dell'ostensione. L'appuntamento è per le 18, preceduto da un momento di festa che inizia alle 16. In particolare saranno presenti i diecimila giovani provenienti dal Piemonte, da tutta Italia ed anche dall'Europa che partecipano all'Happening degli oratori e dei giovani, una mini-gmg per gli incontri con Papa Francesco.

Si accede alla piazza con i Pass rilasciati da «Turin for Young» (www.turinforyoung.it), il progetto della Pastorale giovanile diocesana e salesiana che ha coordinato l'accoglienza dei giovani in pellegrinaggio per l'Ostensione e il bicentenario di don Bosco e organizzato l'Happening. Anche per l'incontro con i giovani, come per la Messa del mattino, si potrà usufruire dei maxischermi posti in via Po, piazza Castello e piazza San Carlo.

L'incontro col Papa è al centro dei quattro giorni di festa che vedono i giovani «occupare» la città per incontri di musica, di preghiera e riflessione con le catechesi. L'Happening inizia il 19 giugno alle 18 con la Messa presieduta da mons. Nosiglia al santuario della Consolata, per la festa della patrona. Qui viene accolta la Croce delle GMG, portata a Torino da una delegazione di giovani di Cracovia, dove nel 2016 si terrà la prossima Giornata Mondiale della Gioventù.

Nella giornata di sabato 20 i giovani saranno pellegrini nei luoghi di don Bosco e alla Sindone, la sera del 20 parteciperanno alla grande Veglia presso il Parco Dora presieduta dall'Arcivescovo mons. Nosiglia con i Vescovi del Piemonte, mentre domenica 21 partecipano ai momenti principali della visita del Papa.

La festa prima dell'arrivo di Papa Francesco

Dalle 16 alle 18 di domenica 21 giugno in piazza Vittorio i giovani attenderanno l'arrivo di Papa Francesco con momenti di musica, animazione, riflessioni e testimonianze. Con la colonna sonora del Grande Coro Hope porteranno il loro contributo artisti internazionali come Bob Halligan (Usa) e Lois Kirby (Uk) e nazionali come il rapper romano Miura, il gruppo Gospel Anno Domini e l'animatore Egidio Carlomagno.

OSTENSIONE DELLA SINDONE 2015



L'evento sarà impreziosito dalla presenza degli Drum Theatre, gruppo di stomper composto da persone abili e diversamente abili, nonché dalle esperienze torinesi dell'Eremo del Silenzio e dell'Oftal. Saranno presenti la cantante Alessandra Amoroso, anche come testimonial del progetto bambini dell'Unitalsi che sarà presentato con l'occasione, che in particolare canterà insieme al Coro Hope l'inno dell'Amore più grande, composto per l'Ostensione 2015 e l'incontro con il Papa. Porteranno poi la loro testimonianza il campione sportivo Claudio Marchisio ed il giornalista Carlo Nesti. L'evento, curato dall'Ufficio di Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Torino con l'Associazione Hope, coordinato da Marco Brusati con don Luca Ramello, sarà guidato da Monica di Loreto ed Enrico Selleri di Tv2000, con Andrea Carretti e l'attrice Marilù Pipitone.

Saluto al Santo Padre e domande dei giovani

Porgeranno l'indirizzo di saluto al Santo Padre, a nome di tutti i giovani convenuti per l'Happening e l'incontro con Papa Francesco:

Marco Panero, 25 anni, di Marene. Ha conseguito il Diploma da ragioniere e lavora come contabile presso un'azienda farmaceutica. Dopo aver svolto per molti anni il servizio di educatore dei più giovani, attualmente è Presidente dell'Oratorio San Giuseppe di Marene. È molto impegnato nella vita del paese come consigliere e nella Proloco locale, dando anche una mano nell'azienda agricola della sua famiglia.

Giulia Boioli, 27 anni, è laureata in Lettere, ha origini italo-inglesi. Da sempre interessata all'inclusione degli stranieri in Italia, l'anno scorso ha lavorato come docente di lingua italiana a rifugiati politici e richiedenti asilo, mentre attualmente si occupa di comunicazione e sviluppo per una società di microcredito che opera per l'inclusione sociale e la formazione finanziaria di soggetti in difficoltà, tra cui molti stranieri. È vicepresidente del settore Giovani di Azione Cattolica della Diocesi di Torino.

Chiara Vagnoni, di anni 19, di Moncalieri, ancora neonata ha sofferto di problemi di salute che l'hanno condizionata in tante dimensioni ordinarie dell'esistenza ma non nella sua passione per la vita. Frequenta l'ultimo anno del Liceo scientifico - tecnologico e si è preparata con un tirocinio per fare da assistente agli insegnanti di sostegno.

OSTENSIONE DELLA SINDONE 2015



Luigi Capello, di 26 anni, vive a Villafranca Piemonte, è un universitario che studia ingegneria civile al Politecnico. Ha compiuto i primi passi nel cammino della fede grazie agli insegnamenti della nonna. Oggi svolge vari servizi nella comunità parrocchiale, soprattutto come catechista e animatore. Sollecitato dal Sinodo dei Giovani, con un gruppo di amici ha preso a cuore un progetto di condivisione tra sette Oratori della sua Unità Pastorale.

Sara Amodio, di 27 anni, abita ad Alessandria, ha conseguito il diploma di maturità classica e ha frequentato il Dams di Torino ma non ha potuto concludere il percorso universitario per problemi di salute. È alla ricerca di un lavoro. Appassionata di teatro e con una vita ricca ed intensa, sente tutta la fatica di non avere un'occupazione e l'incertezza che ne consegue per il suo futuro.

Torino, 19 giugno 2015

OSTENSIONE DELLA SINDONE 2015